

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE III CIVILE
ESECUZIONI IMMOBILIARI

RGE n. 871/2017

GE: DOTT. FIENGO

§

PRIMO ESPERIMENTO

§

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il delegato alla vendita avv. Cristina Reina,

- vista l'ordinanza di delega del GE del 26.6.18 e il provvedimento del 31.1.2019
- visti gli artt. 591 bis e ss cpc;

AVVISA

della vendita degli immobili pignorati in calce descritti

PER IL GIORNO 20/09/2019 alle ore 15.00 E STABILISCE LE SEGUENTI MODALITA' E CONDIZIONI

- 1) La vendita avrà luogo in unico lotto.
- 2) Il prezzo base è di euro 860.000,00.

E' consentita un'offerta inferiore a tale prezzo base. **L'offerta minima d'acquisto è di € 645.000,00** (non saranno considerate valide offerte inferiori a tale importo)

Le eventuali offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a **€ 5.000,00**

3) Modalità di presentazione dell'offerta:

Al fine di partecipare alla vendita, gli offerenti dovranno presentare **l'offerta di acquisto** cartacea, irrevocabile sino alla data della vendita e comunque per almeno 120 giorni, debitamente **bollata** (€ 16,00) contenente l'esplicita indicazione del **lotto di interesse e del prezzo offerto** (che non potrà essere inferiore all'offerta minima a pena di inefficacia dell'offerta medesima) e accompagnata dalla **cauzione almeno pari al 10%** del prezzo offerto.

- **L'offerta di acquisto deve essere irrevocabile** sino alla data della vendita fissata e comunque per almeno 120 giorni, dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'esplicita indicazione del prezzo offerto, essere sottoscritta, essere accompagnata dalla cauzione esclusivamente mediante **assegno circolare non trasferibile (emesso da istituto di credito) intestato a "RGE 871/2017"** per un importo pari almeno a 1/10 del prezzo offerto; dovrà indicare i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta e contenere l'espressa indicazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso di vendita. L'offerta dovrà contenere l'espressa indicazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso di vendita
- **Se l'offerente è persona fisica deve indicare** le proprie generalità complete e allegare la fotocopia del documento d'identità, del codice fiscale e, ove coniugato, deve indicare il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione ex art. 179 codice civile) fermo restando che successivamente all'aggiudicazione dovrà presentare al delegato la documentazione attestante il regime stesso, se del caso legalizzata e debitamente tradotta.

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

In caso di offerente residente fuori dal territorio dello Stato Italiano e privo di codice fiscale italiano, dovrà essere indicato il codice fiscale della competente autorità del Paese di residenza o altro analogo codice identificativo secondo quanto disposto dall'art. 12, comma 2 DL 26/2/2015 n. 32.

- **Se l'offerente è società deve** allegare certificato CCIAA in corso di validità legale dal quale risulti la vigenza e copia della documentazione da cui risulti la legittimazione di chi ha sottoscritto l'offerta ad impegnare la società
 - In caso di offerta in nome e per conto di **un minore, di interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno** dovrà essere inserita nella busta la sua copia del documento di identità e codice fiscale nonché quelli di chi sottoscrive per lui l'offerta oltre all'autorizzazione del Giudice Tutelare.
 - L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 cpc; in mancanza le comunicazioni e notificazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria
 - L'offerta dovrà essere presentata in una **busta bianca (totalmente anonima e non compilata in nessuna parte) chiusa** presso lo studio del delegato in Milano Corso XXII Marzo n. 4 (ove verranno svolte tutte le attività ex art. 591 bis 2° comma cpc)
 - la **presentazione** è esclusivamente ammessa tra le ore 9.30 e le ore 13.00 dei giorni lavorativi dal 16 al 19.9.2019 e in ogni caso entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 19.9.2019
 - L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore all'offerta minima come sopra determinata o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
 - Le cauzioni dei non aggiudicatari verranno restituite ai rispettivi offerenti dopo il termine delle operazioni di aggiudicazione.
- 4) **Potranno partecipare** alla vendita senza incanto: l'offerente in proprio, personalmente; l'avvocato munito di procura speciale (atto pubblico) in nome e per conto dell'offerente; l'avvocato che agisce per persona da nominare.
Saranno dichiarate inammissibili le offerte presentate da un procuratore speciale che non sia avvocato e quelle presentate dall'avvocato in qualità di rappresentante dell'offerente privo della procura speciale notarile e/o munito di mero mandato alle liti.
- 5) I creditori potranno proporre **istanza di assegnazione** del bene al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.
- 6) **In data 20.9.2019, alle ore 15.00**, presso lo studio dell'avv. Cristina Reina in Milano, Corso XXII Marzo n. 4, all'eventuale presenza degli offerenti **si svolgerà la riunione per deliberare** - sentite le parti ed i creditori iscritti eventualmente presenti - sulle offerte e, in caso di più offerte valide, per l'eventuale gara sull'offerta più alta, a norma dell'art. 573 c.p.c..
- 7) Ove il numero delle offerte presentate fosse elevato, la riunione potrà essere spostata dal delegato in altro luogo che questi renderà noto dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (quindi il pomeriggio prima della riunione medesima), mediante avviso pubblicato esclusivamente sul portale delle vendite giudiziarie (pvp.giustizia.it) nella sezione eventi significativi relativa al lotto; è pertanto onere degli offerenti verificare, prima della riunione, l'eventuale pubblicazione dell'avviso di trasferimento del luogo ove l'asta viene celebrata.

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

- 8) In caso di unica offerta (anche in esito a dichiarazioni di inefficacia o inammissibilità delle offerte): se l'offerta è pari o superiore al 75% del **prezzo base** d'asta indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente, in assenza di istanze di assegnazione. Qualora il prezzo offerto sia inferiore al valore del bene-prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al valore del bene prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c. Le istanze di assegnazione potranno essere depositate nel termine di dieci giorni prima della data come sopra fissata per la vendita ex art. 588 e ss. c.p.c..
- 9) In caso di pluralità di offerte: si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara. Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a quanto precisato al punto 1
Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato l'offerta.
In ogni caso, ove sia stata presentata apposita istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al valore del bene/prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.
- 10) La gara si svolgerà con le modalità di cui all'art. 581 c.p.c. (allorchè sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente)
- 11) La partecipazione presume la conoscenza integrale del presente avviso e della documentazione pubblicata sul portale delle vendite pubbliche.
- 12) **L'aggiudicatario, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare** mediante bonifico bancario:
- il saldo prezzo, dedotta la cauzione, o mediante versamento al creditore fondiario (ex art. 55 TU Credito Fondiario e D.lgs 385/93) o mediante versamento sul conto corrente intestato alla procedura. Ai fini del versamento diretto da parte dell'aggiudicatario, l'istituto di credito fondiario è invitato a depositare entro la data fissata per la vendita, nota di precisazione del credito indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità del versamento.
 - le spese di trasferimento che verranno indicate in base alla tipologia di acquisto mediante versamento sul conto corrente intestato alla procedura;
 - la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà in favore del delegato ai sensi dell'art. 2 comma 7 DL. 227 del 15.10.2015 ammontante a € 888,16 (in caso di aggiudicazione fino € 100.000), a € 1.237,08 (in caso di aggiudicazione oltre € 100.000,00 ed entro € 500.000,00), a € 1.500,00 (in caso di aggiudicazione oltre € 500.000,00). L'importo è da intendersi comprensivo degli accessori di legge, spese generali e spese per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.
- 13) E' facoltà dell'aggiudicatario versare il prezzo tramite mutuo con garanzia ipotecaria sull'immobile oggetto del presente avviso di vendita; egli dovrà darne esplicita comunicazione al delegato al più tardi al momento del versamento del saldo prezzo.

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

- 14) L'aggiudicatario non munito del codice fiscale dovrà presentare al delegato, entro il termine di versamento del saldo prezzo, il certificato di attribuzione di codice fiscale italiano.
- 15) Si precisa che l'aggiudicatario è obbligato in solido con il debitore al pagamento delle spese condominiali arretrate relative all'anno in corso e a quello precedente ex art. 63 comma 2 disp. att. c.c.

DISPOSIZIONI GENERALI

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi per esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

*

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.

*

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistiche degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto; in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46 comma 5° del DPR 380/2001 e 40 comma 6° della medesima L. 47/1985 e successive modificazioni e integrazioni.

*

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 17 comma 5° e 40, 6° comma della L. 28.2.1985 n. 47 e D. L. 269/03 nonché ai fini delle imposte di Registro, Ipotecaria e Catastale ai sensi dell'art. 1, comma 497, Legge 23 dicembre 2005, n.266 (Legge Finanziaria 2006) e successive modifiche, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.6/2014, potrà richiedere –ove ne ricorrano i presupposti- che la base imponibile ai fini delle imposte di Registro, Ipotecaria e Catastale, in relazione alla cessione dell'immobile oggetto del decreto di trasferimento, sia costituita dal valore degli immobili determinato ai sensi dell'art. 52, commi 4 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131, indipendentemente dal corrispettivo indicato in tale atto.

*

Publicità

Tra il compimento delle forme di pubblicità e l'asta dovrà decorrere un termine non inferiore a 45 giorni.

L'ordinanza e l'avviso di vendita saranno pubblicati secondo le disposizioni del GE

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

Maggiori informazioni sul portale delle vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp> e www.portalevenditepubbliche.giustizia.it

*

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione al T.U. 380/2011 e sue modificazioni, con tutti i diritti, le cessioni, le pertinenze ed eventuali servitù.

*

Si dà atto che sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri per sanare eventuali opere abusive ed irregolarità catastali, riscontrate o meno dal perito, se del caso anche mediante rimessione in pristino.

*

Si segnala che tutto quanto non costituisca bene immobilizzato (in via esemplificativa ma non esaustiva, mobili-lavabo, box-doccia, split, porte, placchette dell'impianto elettrico...) potrebbero non essere disponibili all'immissione in possesso perché precedentemente asportati; forniture che, in tal caso, resteranno a carico dell'aggiudicatario.

*

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

SI INVITA ALL'ATTENTA LETTURA DELLA PERIZIA DI STIMA

Piena proprietà

Comune di Milano Via Corridoni n. 6 – appartamento mq 150 circa

Dalla relazione di stima – pubblicata sul sito <https://pvp.giustizia.it/pvp> e www.portalevenditepubbliche.giustizia.it unitamente all'ordinanza di vendita – risultano le seguenti informazioni.

Appartamento sito al piano primo (secondo fuori terra), Dati catastali: Fg. 392; Mapp. 274; Sub 25, Z.C. 1; Cat A/2; classe 5, consistenza vani 8,5, piano 1, Superf. Catastale 151 mq, Rendita Cat. € 2.765,63;

Coerenze:

Da Nord in senso orario: a Nord cortile comune d'accesso allo stabile fronte via Corridoni, ad Est unità immobiliare di altra proprietà e vano scala comune, a Sud cortile interno comune e cavedio comune, ad Ovest unità immobiliare di altra proprietà di cui al Mapp. 277;

*

Conformità urbanistica – catastale – edilizia:

Si invita il pubblico all'attenta lettura della perizia di stima e dell'integrazione pubblicati.

*

Pratiche edilizie:

Per completezza dell'informazione si ritiene di riportare lo stralcio dell'integrazione di perizia depositata dal consulente nominato dal Giudice dell'esecuzione il quale ha precisato quanto segue

1) *La costruzione dello stabile è avvenuta in forza di “Licenza per Opere Edilizie” rilasciata il 04/05/1954 atti n. 48754/983 – 1954, peraltro già indicata e documentata nella relazione di stima e nella presente integrazione si produce copia dell'atto abilitativo in forma più completa rispetto a quella già depositata (ved. all. n.1);*

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

2) *“Modifica” di progetto presentata in comune il 09/11/1955 e relativa approvazione da parte dell’Ufficio Edilizia Privata del 23/01/1956 e dalla Commissione Igienico Edilizia il 23/02/1956; l’esperto ha reperito il disegno approvato riguardante il piano primo dello stabile ove è rappresentata la pianta del bene eseguito (ved. all. n. 2);*

3) *Successivamente, a seguito della “Seconda Visita”, con stesura del relativo verbale, eseguita dai tecnici del comune in data 12/09/1973, presso lo stabile di via Corridoni 6, ai fini del rilascio del Certificato di Abitabilità, vennero accertate varie difformità esterne ed interne rispetto all’ultimo titolo edilizio abilitativo (ved. all. n. 3). Dopo l’accertamento il comune ha richiesto all’amm.re del Condominio, tra i vari documenti, che venisse depositata una nuova planimetria aggiornata dello stabile, con le varie unità immobiliari presenti ai vari piani.*

Per quanto riguarda l’immobile pignorato, nella sua planimetria del nuovo stato di fatto, presentata in comune il 21/01/1976, risultano indicati graficamente, a differenza dei progetti abilitati all’impianto dell’edificio, la “passerella” e lo “sgabuzzino” esterni ricavati nel cavedio (ved. all. n.4), di cui già ampiamente descritto e trattato al cap. conformità edilizia della relazione di stima già depositata.

*Oltre alla nuova planimetria l’amm.re di allora ha depositato una richiesta di “congrua proroga”, per poter eseguire tutte le operazioni indicate dal comune a seguito della “Seconda Visita” svolta dai tecnici del comune. Lo scrivente **NON** è in grado di sapere se siano state effettivamente eseguite, negli anni successivi, le operazioni richieste dal comune che riguardavano lo stabile di via Corridoni 6.*

Lo scrivente fa presente che nelle nuove planimetrie dello stato di fatto, depositate dal Condominio, NON compare il timbro “Approvato” dell’Ufficio Edilizia Privata. Pertanto quanto riportato nella planimetria del 1976 NON dovrebbe essere considerato abilitato dal comune, ma semplicemente planimetria depositata e protocollata. Si fa altresì presente che NON è stato rinvenuto negli atti edilizi visionati presso l’archivio, il Certificato di Abitabilità.

Pertanto si confermano le modalità già esposte nella relazione di stima, per sanare gli abusi edilizi che riguardano le realizzazioni eseguite nel cavedio e che consistono in: passerella in ferro, tettoia, ripostiglio e la trasformazione della finestra antistante alla passerella in porta finestra (abusi sanabili solo con il ripristino dello stato originario).

*Successivamente al deposito delle nuove planimetrie aggiornate del 1976, richieste dal comune, lo scrivente ha accertato la presenza negli atti edilizi, della richiesta fatta al comune in data 01/12/1978 da parte di un Condomino del piano 7° (che nulla ha che vedere con il bene eseguito), volta al rilascio di copia della “Licenza di abitabilità”, (si fa presente che il Certificato di Abitabilità/Agibilità riguarda un intero stabile e **NON** una porzione di esso), ma come sopra esposto tale documento **NON** risulta presente negli atti edilizi visionati;*

4) *Per quanto riguarda l’accesso atti edilizi presentato all’ Ufficio Tecnico del Municipio 1 di via Marconi 2, lo scrivente ha preso visione ed eseguito copie, di un atto edilizio depositato presso tale Ufficio, in data 30/05/1988; più precisamente trattasi di pratica edilizia ex art. 26 L. 47/85, inerente ad una nuova distribuzione interna dei locali riguardante le due unità immobiliari presenti al piano 1° (ai tempi di altra proprietà, differente dagli eseguiti), di cui una di esse è l’immobile pignorato (ved. all. n. 5). Si fa memoria che con la pratica edilizia*

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

ex art 26, si potevano eseguire solamente lavori di modifiche interne nelle unità immobiliari e NON opere esterne ad esse. Lo scrivente ha verificato e confrontato quanto abilitato con la pratica edilizia del 1988, con lo stato di fatto dell'immobile eseguito. Lo stato di fatto NON è coincidente con quanto riportato nella pratica edilizia del 1988: si sono accertate delle difformità interne nella distribuzione dei locali. Pertanto si conferma l'approntamento della pratica edilizia in sanatoria, come già indicato e quantificato nei costi nella relazione di stima depositata. Inoltre la vigente planimetria catastale, reperita e depositata dallo scrivente in atti della procedura esecutiva, dovrà essere aggiornata mediante deposito in Catasto di nuovo DOCFA, come già dal perito estimatore indicato e quantificato nei costi nella relazione di stima depositata.

- 5) Lo scrivente ha inoltre eseguito un aggiornamento delle visure immobiliari dall'origine al febbraio 2019. Si è rilevata la trascrizione di un sequestro conservativo in data 20.5.1958 non cancellata ma ultra sessantennale i cui effetti sono chiaramente cessati; non si sono reperite ulteriori formalità.

*

Il perito estimatore dichiara che: **l'edificio è stato costruito ante 1967**

*

Spese condominiali:

il perito estimatore dichiara che non sussiste esposizione debitoria al marzo 2018.

l'importo dell'ultimo preventivo approvato, gestione ordinaria 2017/2018, inerente al bene pignorato risulta pari a € 7.536,62

Il futuro aggiudicatario dovrà attivarsi ed acquisire le informazioni necessarie al fine di conoscere gli importi aggiornati a carico dell'immobile per eventuali spese condominiali insolute relative agli ultimi due anni di esercizio rispetto alla data di aggiudicazione, nonché eventuali quote di oneri a carico per lavori di manutenzione effettuati, in corso, e/o deliberati

*

Stato occupativo:

l'immobile è LIBERO. SIVAG SPA è stata nominata custode giudiziario

Le visite all'immobile devono essere prenotate direttamente dal portale vendite pubbliche

*

classe energetica:

Ai sensi del D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 224 del 18.1.2016 pubblicato sul BURL in data 22.1.2016 recante l'integrazione delle disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici approvate con decreto 6480 del 30.7.2015 "...*premesso che ai sensi del D.g.r. 17 luglio 2015 - n. 3868 Regione Lombardia pubblicato sul bollettino ufficiale del 23.7.2015 sono state approvate "Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici ed al relativo attestato di prestazione energetica a seguito dell'approvazione dei decreti ministeriali per l'attuazione del d.lgs. 192/2005, come modificato con l. 90/2013"*;... che con decreto regionale 6480 del 30.7.2015 è stato approvato il testo unico con i relativi allegati... rilevato che la concreta applicazione della disciplina approvata con il suddetto decreto ha posto in evidenza la necessità di ..correggere alcuni refusi..." all'art. 1.1 è confermata **l'esclusione dall'obbligo di allegazione dell'APE** per i provvedimenti giudiziari portanti trasferimenti immobiliari conseguenti a procedure esecutive individuali o concorsuali

AVV. CRISTINA REINA

Corso XXII Marzo n. 4, 20135 Milano

Tel. 02.5516225 - Fax 02.55182874

P.IVA 04663630962

email per informazioni aste: esecuzioni.reina@clemente-avvocati.it

*

Ulteriori informazioni informazioni sono reperibili dalla relazione di stima pubblicata sul sito del portale delle vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp>, www.portalevenditepubbliche.giustizia.it;

Sno disponibili presso il delegato, a richiesta, gli allegati della perizia

Si precisa che è stato nominato custode giudiziario S.I.V.A.G. SPA con sede in Redecesio di Segrate Via Milano n. 10 email: immobiliare@sivag.com tel 02.26952007 – 02.58011847

Per ogni informazione rivolgersi a SIVAG o al delegato
Milano, 9.5.2019

Avv. Cristina Reina